

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6666 del 19/12/2023
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale ALLEVAMENTO DELL'IMPERO MAYA DI MAZZOTTI MORENA con sede legale in Comune di Cesena, Via Sant'Agà n. 4801. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività di allevamento cani sito in Comune di Mercato Saraceno, Strada Terrabianca n. 1375.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6939 del 19/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno diciannove DICEMBRE 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale ALLEVAMENTO DELL'IMPERO MAYA DI MAZZOTTI MORENA con sede legale in Comune di Cesena, Via Sant'Agà n. 4801. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività di allevamento cani sito in Comune di Mercato Saraceno, Strada Terrabianca n. 1375.

LA DIRIGENTE

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022, la successiva Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18/10/2022 con cui è stato disposto il rinnovo degli incarichi conferiti fino al 31/10/2023 e la DDG n. 100/2023 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi di funzione, in scadenza il 31/10/2023, sino al 31/03/2024;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- L. 26 Ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda, presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 27/11/2023, acquisita ai Prott. Unione n. 41967 e n. 41968 e da Arpae al Prot. n. PG/2023/202266 del 28/11/2023, dall'**Impresa Individuale ALLEVAMENTO DELL'IMPERO MAYA DI MAZZOTTI MORENA**, nella persona del tecnico delegato dal Titolare tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, avente sede legale in Comune di Cesena, Via Sant'Agà n.

4801, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività di allevamento cani sito in Comune di Mercato Saraceno, Strada Terrabianca n. 1375, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate domestiche in corpo idrico superficiale;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Unione n. 0043234 del 06/12/2023, acquisita da Arpae al PG/2023/207509, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Considerato che in merito all'impatto acustico, con nota del 15/12/2023 Prot. Com.le n. 13508 acquisita da Arpae al PG/2023/214036, il Responsabile del Settore Sviluppo e Gestione del Territorio del Comune di Mercato Saraceno ha comunicato quanto segue: "(...) *Vista la documentazione trasmessa con nota del 28/11/2023 prot. n. 12804. Vista la dichiarazione del TCA (...) del 27/11/2023 e considerato che in base alla classificazione acustica comunale l'allevamento cani è inserito in Classe Acustica III, e i valori di immissione relativi alla classe di appartenenza sono pari a 60 dB(A) durante il periodo diurno e 50 dB(A) durante il periodo notturno. Visto l'art. 4 del D.P.R. 227/2011; Tutto ciò premesso e considerato non si rilevano condizioni di criticità acustica presso l'area oggetto di valutazione pertanto si esprime **parere favorevole** nel rispetto delle emissioni previste dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del Comune di Mercato Saraceno. Qualora l'attività produca sorgenti che possano determinare un superamento dei limiti dovrà essere prodotta congrua valutazione acustica a firma di TCA in conformità alla DGR 673/2004, da presentarsi preventivamente all'Amministrazione Comunale, al fine di valutare tali modifiche e verificare il rispetto dei limiti. Si precisa inoltre che l'attività è tenuta al rispetto dei limiti di cui alla L. 447/95, ovvero al rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali (ex artt. 3,4 del DPCM 14/11/1997), in qualsiasi condizione di esercizio.*";

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale: Rapporto istruttorio acquisito in data 18/12/2023;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente atto, sono riportate nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore dell'**Impresa Individuale ALLEVAMENTO DELL'IMPERO MAYA DI MAZZOTTI MORENA**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visto il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** in favore dell'**Impresa Individuale ALLEVAMENTO DELL'IMPERO MAYA DI MAZZOTTI MORENA** (P.IVA 04271150403) con sede legale in Cesena, Via Sant'Agà n. 4801, **per l'insediamento ove si svolge attività di allevamento cani sito Comune di Mercato Saraceno, Strada Terrabianca n. 1375.**
2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto, oltre alle seguenti prescrizioni relative all'impatto acustico: *(i) dovranno essere rispettate le emissioni previste dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del Comune di Mercato Saraceno; (ii) qualora l'attività produca sorgenti che possano determinare un superamento dei limiti dovrà essere prodotta congrua valutazione acustica a firma di TCA in conformità alla DGR 673/2004, da presentarsi all'Amministrazione Comunale, al fine di valutare tali modifiche e verificare il rispetto dei limiti; (iii) l'attività è tenuta al rispetto dei limiti di cui alla L. 447/95, ovvero al rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali (ex. artt. 3,4 del DPCM 14/11/1997), in qualsiasi condizione di esercizio;*
 4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
 5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
 6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
 7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
 8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
 9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Mercato Saraceno, per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est
dott.ssa Tamara Mordenti

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

PREMESSA

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività di allevamento cani, richiede nuova autorizzazione scarico, di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, avente potenzialità di 4 a.e., derivanti dal lavaggio dei box, ove sono alloggiati i cani e delle ciotole utilizzate per la somministrazione del cibo;
- Le acque reflue sopracitate, prima dello scarico finale nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in pozzetto sifonato, fossa Imhoff da 5 a.e. (comparto sedimentazione 252 lt e comparto di digestione 1.016 lt), e successivo letto assorbente da 20,00 mq, con scarico di emergenza;
- All'interno dell'allevamento è prevista anche una zona nursery. Poichè i reflui di tale attività potrebbero contenere oltre che a residui organici, anche tracce di disinfettanti, nocivi per il buon funzionamento della fossa Imhoff, gli stessi saranno raccolti in separato sistema di stoccaggio, all'interno di un isolato serbatoio a tenuta stagna e smaltiti in conformità alla specifica normativa in materia di rifiuti sanitari;
- I sistemi di trattamento previsti per i reflui rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera b);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Lo scarico finale recapita in fosso stradale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio;
- Rispetto al parere favorevole con prescrizioni espresso da Arpa - Servizio Territoriale - Distretto di Cesena con nota datata 14/05/1999 Prot. n. 985/99, acquisita in atti al Prot. Arpae n. PG/2023/202266, ad oggi non sono intervenute modifiche;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica e schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisite agli atti in data 28/11/2023 Prot. Arpae n. PG/2023/202266;
- Planimetria relativa allo schema fognario, in scala 1:200, datata Novembre 2023, a firma del tecnico incaricato, acquisita agli atti in data 28/11/2023 al Prot. Arpae n. PG/2023/202266 (**allegata**).

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Strada Terrabianca n. 1375 - Loc. Piavola - Mercato Saraceno
Destinazione dell'insediamento	Allevamento cani
Provenienza dello scarico	Lavaggio dei box, ove sono alloggiati i cani, e delle ciotole utilizzate per la somministrazione del cibo
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità	4 a.e.

Sistemi di trattamento prima dello scarico	Pozzetto sifonato, fossa Imhoff da 5 a.e. (comparto sedimentazione 252 lt e comparto di digestione 1.016 lt), e successivo letto assorbente da 20,00 mq, con scarico di emergenza
Corpo Recettore	Fosso poderale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio

PRESCRIZIONI:

1. Per il prelevamento di campioni di acque di scarico, il pozzetto di ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
2. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
3. La fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
4. Il responsabile dello scarico dovrà curare ed eventualmente sostituire periodicamente le piante posizionate sul letto assorbente ed materiale filtrante in modo tale da garantire con continuità la completa evaporazione del refluo da trattare. Lo scarico nel fosso dovrà essere occasionale, di emergenza, ed andrà effettuato per il tempo strettamente necessario a fronteggiare le cause che lo hanno originato.
5. I reflui derivanti dalla zona nursery, raccolti in serbatoio a tenuta stagna, dovranno essere smaltiti in conformità alla specifica normativa, in materia di rifiuti sanitari.
6. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
7. Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.
8. Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, previste dalla normativa vigente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.